

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 giugno 2010, n. 923.

D.G.R. n. 1395 del 5 ottobre 2009. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 - Asse 3. Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi. Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di modificare e integrare la D.G.R. n. 1395 del 5 ottobre 2010 secondo quanto riportato nell'*allegato "A"* che si unisce al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che tutti i requisiti previsti sia dai criteri di ammissibilità che di selezione, devono essere posseduti dal proponente antecedentemente alla data

di pubblicazione del bando, approvato con D.D. n. 2329 del 19 marzo 2010 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 del *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 17 del 14 marzo 2010;

4. di riservare € 4.000.000,00 ai comuni tabacchicoli indicati nella cartografia del P.S.R. 2007/2013 (figura n. 3.1.2.1., D.G.R. 1865/2009), come quota parte delle risorse previste dalla D.G.R. n. 1395/ 2009;

5. di incaricare il responsabile del Servizio "Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici" nella sua qualità di responsabile della misura in oggetto della cura degli adempimenti connessi con l'esecuzione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione della parte dispositiva e dei relativi allegati del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta dell'assessore Cecchini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

ALLEGATO A

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2007/2013
MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI"**

INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALL'ALLEGATO A DELLA D.G.R. N. 1395/ 2009

Tipologia di investimenti ammissibili

Gli interventi ammissibili sono relativi a:

- edifici esistenti ¹configurabili come edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- edifici esistenti ²configurabili come edilizia storico produttiva non più utilizzata a tali fini;
- spazi aperti, aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti solo se in relazione agli interventi suindicati e fino ad un massimo del 20% del valore dell'investimento.

Gli interventi ammissibili sono:

- per gli edifici: manutenzione straordinaria; restauro e di risanamento conservativo; ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione completa (fino al 30% in volume)
- per gli spazi aperti: recupero e riqualificazione.

Ambito territoriale di applicazione

Località abitate del territorio regionale rurale come definite dalla nomenclatura ISTAT³, con una popolazione non superiore a 3.000 abitanti.

Sono escluse le località abitate sottoindicate e riportate nella cartografia seguente(allegato B), configurabili come "centri abitati":

Amelia, Assisi, Bastia, Castiglione del Lago, Ghiugiana-la Commenda Corciano, Ciconia, Città della Pieve, Città di Castello, Deruta, Foligno, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Marsciano, Narni, Narni Scalo, Orvieto, Passignano sul Trasimeno, Perugia, San Gemini, San Giustino, Santa Maria degli Angeli, Selci-Lama, Spello, Spoleto, Terni, Todi, Trevi, Umbertide.

Per le case sparse il numero di abitanti è riferito alle singole sezioni censuarie.

Criteri di selezione

Criteri di selezione	Punteggio
Caratteristiche del proponente <i>(punti 20)</i> <ul style="list-style-type: none"> - Età anagrafica del proponente - pari opportunità - residente nell'immobile alla data di pubblicazione del bando 	<i>14 punti se ≤ 40 anni</i> <i>10 punti se > 40 anni</i> <i>1 se donna</i> <i>5 punti</i>
Qualità della domanda/operazione <i>(punti 70)</i>	

¹ Il riferimento è agli edifici esistenti anteriormente al NTC (nuovo catasto terreni) e riportati nell' impianto dello stesso costruito all'incirca tra 1939 e il 1955

² idem

³ Località abitata: "area più o meno vasta di territorio, conosciuta di norma con un nome proprio, sulla quale sono situate una o più case raggruppate o sparse. Si distinguono tre tipi di località abitate: centro abitato, nucleo abitato e case sparse". Ogni località abitata è individuata, oltre che da un nome proprio, anche da un codice numerico.

- Localizzazione dell'immobile (10 punti)	punti 1	
• Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo	punti 3	
• Intervento individuato in una <i>località abitata non</i> coincidente con un capoluogo di comune	punti 1	
• Intervento ricadente in area vincolata ai sensi del Dgs. 42/2004 e s.m.e i.	punti 2	
• Intervento in località abitata rientrante in zona omogenea A o E , individuata tale dagli strumenti di pianificazione comunali vigenti	punti 1	
• Intervento in località abitata individuata come zone omogenee A dal PRG vigente in contiguità e diretto collegamento tra insediamento e spazio produttivo agricolo (zone E come da PRG vigenti)	punti 2	
• Intervento relativo ad edificio facente parte dei censimenti previsti dall'art 33 L.R. 11/2005 relativi agli immobili sparsi nel territorio costituenti beni culturali ai sensi della L.R. 53/74 art. 8	fino a mille abitanti residenti 15 punti	
- Dimensione villaggio rurale (15 punti)	da 1000 abitanti residenti a 3000 abitanti residenti 10 punti	
- Modalità di recupero (25 punti)	Progetto con un valore di investimento > del 25% < del 35% dell'investimento massimo ammissibile: punti 3 Progetto con valore investimento > del 35% dell'investimento massimo ammissibile: punti 15	
• utilizzo e messa in opere di tecniche costruttive e materiale edile secondo la tradizione locale (fino ad un massimo di 15 punti)	Progetto con valore investimento > del 5% dell'investimento massimo ammissibile: punti 3	
• Impiego di tecniche di consolidamento tradizionali e/o innovative non invasive (fino ad un massimo di 5 punti)		

<ul style="list-style-type: none"> • Interessamento nel progetto di interventi relativi agli spazi aperti ed aree inedificate di pertinenza degli edifici; (fino ad un massimo di 5 punti) <p><i>Interventi comprendenti soluzioni tecniche di risparmio energetico e di miglioramento sismico: (20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di risparmio energetico • Intervento di miglioramento sismico • Utilizzo di fonti rinnovabili di energia (installazione certificata di impianti per la produzione da fonti quali solare, fotovoltaico, biomasse, eolico, etc.) da un minimo di potenza nominale di 5 KW p certificata 	<p>Progetto con valore investimento > del 10% dell'investimento massimo ammissibile: <i>punti 5</i></p> <p>Progetto con valore investimento \geq 10% e fino al 20% dell'investimento massimo ammissibile: <i>punti 5</i></p> <p>Progetto con un valore di investimento \geq del 5% dell'investimento massimo ammissibile: <i>punti 7</i></p> <p>Progetto con valore investimento \geq del 10% dell'investimento massimo ammissibile: <i>punti 10</i></p> <p>Progetto con un valore di investimento \geq del 5% dell'investimento massimo ammissibile: <i>punti 3</i></p>
--	---

Allegato B




Centri Abitati	Residenti
Amelia	5378
Assisi	3920
Bastia	15090
Castiglione del Lago	4657
Chiusiana-La Commenda Corciano	6427
Ciconia	4280
Citta' della Pieve	3152
Citta' di Castello	21656
Deruta	3596
Foligno	43177
Gualdo Tadino	9274
Gubbio	14043
Magione	5085
Marsciano	8042
Nami	4931
Nami Scalo	5086
Orvieto	5662
Passignano sul Trasimeno	4063
Perugia	114523
San Gemini	3177
San Giustino	4416
Santa Maria degli Angeli Assisi	6665
Selci-Lama	4505
Spello	4264
Spoletto	20073
Terni	92842
Todi	5981
Trevi	3455
Umbertide	9703

Regione Umbria

Scala 1:600.000

Legenda

-  Aree incluse
-  Località escluse (residenti ≥ 3.000 abitanti)

Fonte dati: Censimento ISTAT 2001

Elaborazione dati e grafica a cura del S.I.T.E.R.